

PERMESSI PER VISITE MEDICHE

A seguito delle indicazioni applicative fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica con la circolare n. 2/2014, continuano a pervenire segnalazioni relative ai comportamenti di alcuni dirigenti scolastici in ordine alle modalità di giustificazione delle assenze per visite specialistiche.

L'interpretazione fornita dalla circolare in questione, a nostro avviso viziata di eccesso di rigidità, rischia di violare il diritto alla tutela della salute del personale della scuola.

In ogni caso, quand'anche si ritenesse pienamente corretta l'interpretazione fornita, essa stabilisce con chiarezza che l'istituto da utilizzare in via ordinaria nel caso in cui il dipendente debba assentarsi per svolgere visite, terapie o esami diagnostici è quello del «permesso per documentati motivi personali» che nel CCNL del Comparto scuola è disciplinato dall'articolo 15, mentre è lasciato alla discrezionalità dell'interessato l'eventuale utilizzazione di altri istituti, quali i permessi brevi

Considerato che a nostro avviso si tratta di una forte ingerenza sulle prerogative contrattuali e che la sede idonea per affrontare tali tematiche è quella dei tavoli di rinnovo del CCNL, sino ad allora, al fine di tutelare quanti potrebbero essere particolarmente lesi dall'adozione di tale interpretazione da parte dell'amministrazione, la strada non può che essere quella della vertenza.

Invitiamo i lavoratori a segnalarci i casi che possono produrre danni sia di natura economica che giuridica agli interessati, con particolare riferimento al personale a tempo determinato, per la specifica regolamentazione contrattuale dei permessi per motivi personali, (non retribuiti), e del personale che abbia già fruito dei permessi retribuiti e che per tale ragione potrebbe essere costretto a ricorrere all'aspettativa senza assegni per motivi di famiglia e personali (art. 18, comma 1, del CCNL)

Sulla base delle comunicazioni che perverranno a questo ufficio predisporremo schemi di diffida o ricorso per tutelare le singole situazioni.

Vicenza, 10/04/2014

La segreteria Provinciale